

BILANCIO

Ci piacerebbe poter affermare di trovarci di fronte ad una situazione semplice e che in poco tempo Falconara tornerà ad essere la splendida città da cartolina degli anni '70; ma purtroppo così non è.

Stiamo vivendo una tragica situazione finanziaria, conseguenza di scelte politiche avventate figlie di amministrazioni di centro-sinistra che hanno governato per decenni questa città, con i disastrosi risultati che tutti abbiamo oggi sotto gli occhi.

I tempi tecnici a disposizione non avrebbero consentito a questa amministrazione che oggi si insedia per la prima volta di approvare il bilancio di previsione 2008. Per tali ragioni il Commissario Prefettizio chiamato a sostituire il dimissionario Sindaco Recanatini ha predisposto ed approvato tale documento.

È nostra precisa intenzione approfondire i punti in esso esposti allo scopo di verificarne la sostenibilità e i possibili spazi di miglioramento.

Il nostro primo impegno sarà infatti quello di costituire un gruppo di lavoro formato da me, dall'Assessore al Bilancio, dalla Dirigente del Servizio, da un professionista con competenze in materia di revisione contabile negli enti locali indicato dalla maggioranza e da un altro professionista di pari livello indicato dalle forze di minoranza.

Tutto ciò al fine di garantire la massima trasparenza nei confronti del cittadino con la consapevolezza che il buon andamento dei conti pubblici è interesse quanto mai collettivo e non solo di parte.

È oltremodo chiaro che senza una conoscenza precisa, approfondita, e completa del bilancio comunale e dei bilanci delle Partecipate non si può procedere ad una programmazione realistica e seria.

Obiettivo primario dell'azione di governo sarà il graduale e costante risanamento del bilancio attraverso azioni combinate di reperimento di nuove risorse, valorizzazione delle professionalità interne all'amministrazione e riorganizzazione delle funzioni e degli uffici, passando da centri di spese a centri di costo .

Per un riequilibrio stabile del bilancio sarà necessario abbattere nel lungo termine la posizione debitoria affinché le rate restanti (che incidono pesantemente sulla spesa corrente) risultino alleggerite.

Ci ripromettiamo di non ricorrere ad ulteriori aumenti tariffari al fine di non gravare, ulteriormente, sulla cittadinanza già afflitta da una pressione fiscale locale ai massimi livelli.

In primis vorremmo che venisse riconosciuto a Falconara Marittima il ruolo che svolge a servizio della comunità regionale.

Ci adopereremo, quindi, per sensibilizzare e far approvare dalla Regione Marche una legge speciale che riconosca alla città lo "status" di territorio strategico nell'interesse dell'intera collettività marchigiana.

Allo stesso tempo, solleciteremo il Governo centrale, tramite l'intervento dei rappresentanti nazionali di tutte le forze politiche locali, affinché venga data

attuazione all'art. 113 della Legge Nazionale 388/2000, inserita nella Finanziaria 2001, che prevede fondi per le città italiane sedi di impianti di raffinazione.

Altresì ci faremo carico di affrettare presso il nuovo esecutivo nazionale la predisposizione di un provvedimento che consenta la diretta destinazione di un' adeguata percentuale delle accise versate dalla raffineria Api allo Stato a vantaggio ed utilizzo dell'amministrazione comunale di Falconara.

È in corso presso l'Agenzia delle Entrate la definizione delle rendite catastali relative all'impianto di cogenerazione, IGICICI. È nostra ferma intenzione accelerare l'iter amministrativo affinché siano riconosciute al Comune le entrate correnti ed arretrate, così come il riconoscimento dell'I.C.I. sulle piattaforme, seppur di modesta entità.

Sappiamo bene tutti che una delle maggiori voci di entrata di un comune è rappresentata dall'urbanizzazione del territorio. È fermo impegno di questa amministrazione utilizzare tale strumento non per "fare cassa" ma per uno sviluppo armonico e compatibile con la morfologia della città ed il bene dei cittadini.

Per non perdere le opportunità di finanziamento da parte di Provincia, Regione, Stato ed Unione Europea costituiremo un apposito osservatorio, valorizzando le risorse umane già presenti.

In ultimo, ma non per questo di minor importanza, avremo cura di informare costantemente la cittadinanza sull'andamento delle attività intraprese, quale preciso dovere di un'Amministrazione seria e cristallina.

SICUREZZA

Sarà costituito quanto prima un Comitato per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico (in accordo e in collaborazione con Questura, Prefetto, CC, GdF, Sindaco ed Assessore alla Sicurezza) per delineare le linee guida e gli interventi necessari, dovendo necessariamente anche tener conto dei provvedimenti e delle conclusioni che assumerà il Governo Nazionale con il nuovo pacchetto sicurezza.

A seguito delle decisioni prese sarà successivamente siglato un protocollo con la Prefettura.

Sono stati concessi finanziamenti (previsti dalla Finanziaria) per il progetto sicurezza a livello regionale per aree altamente sensibili: sono in atto contatti con tutti gli organismi interessati per migliorare le dotazioni tecnologiche in aree specifiche del nostro territorio (Aeroporto, stazione ferroviaria, Raffineria, ecc.) per assicurarne un miglior controllo.

Il tutto per ottenere un coordinamento migliore tra tutte le forze di polizia.

Il Comune si attiverà contattando tutte le varie organizzazioni, cooperative ed enti presenti al fine di migliorare i rapporti, individuare le strategie ed i provvedimenti da prendere per assicurare il più possibile un controllo puntuale del territorio, con particolare riferimento ai flussi migratori, alle attività illecite, ecc. ecc.

L'Amministrazione intende valorizzare il servizio di Polizia Municipale quale autorità responsabile del controllo del territorio. Ogni cittadino deve vedere nell'agente di polizia municipale un grande punto di riferimento istituzionale in stretta collaborazione con Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza.

La presenza di stranieri a Falconara è diventata inquietante perché non è mai stato serio obiettivo delle Amministrazioni precedenti controllare questo fenomeno.

È ormai sotto gli occhi di tutti che anche tra i residenti sono in molti a vivere di espedienti illegali e dunque lesivi per la vita stessa della Città.

Il Consigliere Aggiunto sarà interlocutore privilegiato come rappresentante delle comunità straniere. La sua presenza favorirà l'individuazione di programmi comuni volti all'integrazione, il tutto nel rispetto delle regole e del principio di reciprocità.

Questa Amministrazione contrasterà l'insediamento abusivo di nomadi e provvederà all'allontanamento di tutti coloro che risultino privi di mezzi di sostentamento legali e di regolare residenza.

Il controllo della spiaggia nei mesi estivi, delle periferie, dei parchi, dei percorsi scolastici e di tutti i luoghi pubblici è obiettivo imprescindibile. Un ruolo determinante sarà svolto dalla implementazione dell'illuminazione pubblica.

RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Questa Amministrazione Comunale intende realizzare un progetto di risanamento del territorio, avendo cura di utilizzare lo strumento urbanistico prevalentemente per lo sviluppo e la crescita della città, con l'intento ulteriore di non aggravare lo stato di criticità ambientale del nostro Comune.

Tutte le decisioni prese dalla passata Amministrazione in materia di grandi temi urbanistici, per le quali avevamo espresso parere sostanzialmente favorevole, saranno riproposte, migliorate ed adeguate alle esigenze ed ai bisogni dei cittadini.

Quando parliamo di grandi temi urbanistici, intendiamo riferirci alle tre grandi aree denominate APU, per le quali sono ipotizzate importanti trasformazioni e per le quali si agirà in un'ottica di medio e lungo periodo, con contributi e risorse da reperire a livello regionale, nazionale e comunitario, nonché a mezzo dell'innovativo strumento del "*project financing*".

Queste aree sono state individuate nel vigente PRG, come di seguito:

APU1 Area Aeroporto (Castelferretti - svincolo autostradale): realizzazione di un centro polifunzionale commerciale e direzionale quale centro "affari/servizi", con forte valenza locale e territoriale in relazione alla peculiare posizione strategica data dalla attigua area aeroportuale di cui può costituire utile supporto e dalla quale nel contempo può trarre beneficio. Gli operatori locali saranno i primi ai quali questa

amministrazione si rivolgerà per offrire gli spazi commerciali ed espositivi che si creeranno.

Creazione di un tavolo di confronto e dialogo con la Società Quadrilatero, Regione, Provincia, Comune di Ancona, Associazioni di Categoria, cittadini con particolare riguardo a quelli di Castelferretti e Amministratori dell'Ente Fiera.

L'amministrazione predisporrà un piano di studi per ampliare e qualificare le capacità recettive del territorio, in concomitanza con la realizzazione del progetto sopra citato. L'obiettivo è quello di creare la maggiore integrazione possibile tra le realtà imprenditoriali già presenti nel territorio e quelle da realizzarsi, tenendo comunque conto delle esigenze dei cittadini e degli operatori commerciali falconaresi.

APU2: area Falconara Nord-Villanova-Svincolo Variante SS76: riqualificazione dell'ingresso ad ovest della città, apertura della città al mare, realizzazione di un piccolo porticciolo.

Sulla base del progetto di arretramento della linea ferroviaria a nord, come già presentato dal Senatore Baldassarri, si procederà alla realizzazione del by-pass ferroviario, quale primo intervento in un'ottica di arretramento generale della linea ferroviaria Marina di Montemarciano – Varano. Questo intervento strutturale consentirà l'apertura a mare della città. Infatti le grandi aree che saranno liberate dai binari costituiranno l'occasione per la realizzazione di spazi verdi, ricreativi e sportivi, piccole attività turistico – ricettive, ivi compreso un borgo marinaro con funzione residenziale ed un porticciolo destinato prevalentemente ai cittadini falconaresi in grado di accogliere le imbarcazioni presenti sull'arenile sud con conseguenti possibili diversi utilizzi delle relative aree. Nuovi percorsi pedonali e ciclabili consentiranno una migliore accessibilità e fruizione delle aree da riqualificare. Le strutture presenti sull'arenile nord saranno mantenute e armonizzate con il progetto di riqualificazione generale.

Nell'APU 2 è inoltre presente l'ex Caserma Saracini ritenuta dalla Amministrazione Comunale una struttura dotata di grande potenzialità, stante anche la posizione logistica, per una possibile risposta alla esigenza di avere nel proprio territorio un vero e proprio "Polo della Sicurezza".

Il Complesso edilizio debitamente recuperato potrebbe ospitare i servizi e le attività della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco ed altri soggetti impegnati nella sicurezza.

APU3 Area Ex Montedison – zona Pojole.

Parte dell'area ricade nel Sito Inquinato di Interesse Nazionale. Il Piano di caratterizzazione dell'area, redatto dalla proprietà, è sostanzialmente approvato e costituisce il primo punto del complessivo processo di bonifica.

L'Amministrazione Comunale, anche al fine di promuovere e stimolare la Progettazione degli interventi di Bonifica, individua sin d'ora quale destinazione per le aree ex Montedison quelle prevalentemente dedicate ad attività ricreative-sportive-svago.

Ampie zone attrezzate che si estenderanno fino alla spiaggia, spazi verdi, percorsi pedonali e ciclabili saranno di supporto alla migliore fruibilità della zona, in armonia con le strutture abitative già presenti. La progettazione sarà concertata e condivisa con il Comune di Montemarciano in forza del Protocollo di Intesa.

Per quanto riguarda la parte di area situata a monte della Strada Statale sono indicate destinazioni residenziali e commerciali, compatibili con il territorio e con le prospettive di sviluppo dell'area vasta (nuovo casello autostradale di Gabella).

MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Tra i principali obiettivi dell'Amministrazione vi è quello di eliminare il rischio idrogeologico che riguarda vaste aree del territorio in particolare quelle prossime ai corsi d'acqua minori. Sarà pertanto necessario avviare da subito un confronto con la Regione Marche e l'Autorità di Bacino Regionale per stimolare la progettazione delle opere per la messa in sicurezza e quindi l'utilizzo delle risorse finanziarie già stanziare (700.000 euro).

Tra l'altro, il raggiungimento di tale obiettivo consentirà l'attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) e del Piano di Recupero di Rocca Priora, entrambi definitivamente approvati, nonché la attuazione di previsioni edilizie già indicate nel vigente PRG.

Per quanto riguarda la valorizzazione ambientale saranno proseguite le attività finalizzate alla creazione del grande Parco Fluviale dell'Esino secondo la progettualità già assunta e condivisa dai Comuni della Bassa Vallesina.

Sarà inoltre ripreso il dialogo con l'INRCA al fine di ricercare soluzioni e risorse per il recupero e l'utilizzo del Complesso Monumentale Villa Monte Domini.

AREA VASTA

Il problema dell'area vasta per quanto ci riguarda, va affrontato a livello istituzionale e dovrà coinvolgere Falconara, Ancona ed un territorio molto più ampio che comprenda anche gli altri comuni che gravitano attorno al capoluogo di regione, che nel loro complesso esprimono una popolazione di circa 250.000 abitanti. Ciò può essere perseguito solo attraverso una legge nazionale che riduca drasticamente il numero dei comuni esistenti nel nostro paese.

Nell'immediato, invece, andrà perseguita tenacemente un'azione di integrazione e razionalizzazione dei servizi, al fine di ottenere una maggiore efficacia ed efficienza degli stessi e così da trarre benefici ulteriori in favore dei cittadini.

Questo è un obiettivo concreto da raggiungere attraverso una strategia ben precisa che dovrà vedere nel corso di questa legislatura un crescente rapporto con il comune di Ancona.

Troppi sono gli interessi che uniscono le sorti delle due città per non sentire l'esigenza di riunire le forze e creare le giuste sinergie.

Due città che devono mantenere la loro autonomia istituzionale e che in virtù del loro legame territoriale sono destinate ad avere uno sviluppo comune.

DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA ABITATIVA

Proseguiranno i lavori per vedere realizzato nel più breve tempo possibile il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare del Tesoro nell'ambito del quale è prevalente l'edilizia convenzionata destinata ai soci delle Cooperative di Abitazione.

D'altro canto sarà dato il giusto spazio ad una edilizia residenziale di pregio a basso impatto, privilegiando soluzioni di continuità con l'edificato esistente, in grado di rispondere alla esigenza di abitazioni dotate di ampi spazi verdi.

PARCHEGGI

Allo scopo di decongestionare il traffico veicolare nel Centro Città dando al contempo risposte adeguate alle esigenze residenziali, commerciali e degli operatori della spiaggia, è intenzione di questa Amministrazione, promuovere la realizzazione di parcheggi multipiano anche attraverso l'utilizzo di convenzioni pubblico/privato.

Le zone atte a soddisfare l'esigenza di parcheggi sono così identificate: Zona Sud (Cral – Palombina Vecchia), Zona Centro (Parco Kennedy) e Zona Centro-Nord (Stazione).

TUTELA AMBIENTALE

La nostra attenzione alla tutela ambientale e alla salvaguardia del territorio costituirà un impegno deciso per il perseguimento di una politica basata sui principi di sostenibilità dello sviluppo, considerando "sostenibile" lo sviluppo volto ad assicurare uguali potenzialità di crescita e di benessere dei cittadini e a salvaguardare i diritti delle generazioni presenti e future a fruire delle risorse del territorio.

Seguendo questo principio di fondo le nostre linee guida saranno le seguenti:

- Intendiamo potenziare la raccolta differenziata e promuovere tra la cittadinanza la sensibilità al corretto smaltimento dei rifiuti.
- Promuoveremo attraverso azioni mirate il risparmio energetico degli edifici pubblici seguendo un percorso di trasformazione e costruzione di edifici ecosostenibili.
- Ci impegneremo per il controllo e l'analisi continua della qualità dei parametri ambientali, in collaborazione con gli enti pubblici preposti ed i soggetti privati coinvolti.
- Proporranno alla Provincia ed alla Regione azioni di modifica della viabilità, il potenziamento delle strutture viarie ed il miglioramento del trasporto pubblico, per ridurre l'inquinamento da traffico veicolare e raggiungere il rispetto dei valori limite previsti dalla Legge.

- Redigeremo un regolamento per la gestione delle antenne per la telefonia mobile.
- Apriremo un confronto serio e basato sui fatti con tutte le attività industriali ad alto impatto ambientale del territorio falconarese per risolvere in maniera bilaterale e attraverso una seria collaborazione le situazioni di inquinamento e limitare i rischi potenziali.
- Ci attiveremo per la promozione e l'incentivazione di progetti per la bioedilizia, la trigenerazione, l'utilizzo di energie rinnovabili e combustibili a ridotto effetto inquinante, il teleriscaldamento per edifici pubblici e privati.
- Sulla base del Piano di classificazione acustica del territorio comunale si individueranno le situazioni di incompatibilità che richiedono interventi di risanamento o la conservazione della qualità acustica nelle zone in cui la stessa risulti accettabile.
- Organizzeremo una ricognizione e bonifica delle discariche abusive e delle aree degradate del territorio comunale
- Sosterremo l'attività di educazione e informazione sui temi dell'ambiente attraverso la struttura Ambiente informa/CEA (Centro per l'Educazione Ambientale) e attraverso un costante confronto con la Consulta per l'Ambiente.

Ambiente:

E' finalmente condivisa l'idea che questa azienda sia parte integrante del territorio, con i problemi e le opportunità che ne conseguono.

La recente storia del nostro Comune dimostra come ci si possa trovare nella situazione peggiore, dove i cittadini sopportano i disagi che si creano quando c'è un'attività industriale, senza riconoscere i vantaggi che oggettivamente questa stessa attività genera, ma soprattutto senza lavorare per sfruttare le opportunità che uno sviluppo industriale può portare.

Non siamo né il primo né l'ultimo dei Comuni che ospitano raffinerie e, realisticamente, non esistono le condizioni per liberarcene in tempi prevedibili, a meno di non cadere in situazioni sociali ed ecologiche ingovernabili.

Ogni voce che ipotizza soluzioni magiche al riguardo è ingenua, irrealistica o peggio ideologica o in mala-fede.

Quindi questa "ingombrante realtà" fa parte del nostro panorama ambientale, sociale, economico.

Si tratta di trovare la giusta e sostenibile convivenza.

Si tratta di spingere l'Azienda verso una politica ambientale sostenibile per tutti, il più possibile rispettosa della cittadinanza.

Si tratta di mantenere l’Azienda a livelli di sicurezza elevati, a beneficio di chi ci lavora e di chi ci “co-abita”.

Si tratta di coinvolgere l’Azienda – piuttosto che isolarla – nelle politiche che il governo della città definisce a sostegno del benessere dei cittadini di Falconara Marittima.

Si tratta di agevolare lo sviluppo industriale del sito – piuttosto che contrastarlo – verso attività che garantiscano un costante flusso di investimenti, di ricchezza e di occupazione sul nostro territorio e che – nel contempo – ne migliorino l’impatto ambientale.

Solo in questa logica si inquadrano anche le nuove centrali.

Per realizzare questo disegno serve forzare, spingere, controllare, agevolare l’operato dell’Api in termini di gestione delle attività attuali e degli investimenti.

Serve portare sul nostro territorio, sulla nostra città, sui nostri cittadini, risorse e iniziative – che si generano dall’attività dell’Api – a compensazione del carico ambientale che deve progressivamente diminuire.

Non è una ricetta miracolosa. Non c’è niente da inventare. Esiste già in tante città come Falconara Marittima.

Serve una Amministrazione forte e credibile,

Serve un rapporto paritetico e realistico con l’Api.

Serve una pianificazione condivisa, realizzabile e non ideologica.

POLITICHE SOCIALI e DELLA FAMIGLIA

Falconara soffre di malattie tipiche di una grande metropoli cresciuta senza una razionale pianificazione. È quanto mai necessario un grande sforzo economico e culturale per ricreare quelle aspettative che ogni individuo cerca quando decide di stabilirsi, crescere e vivere in un contesto urbano.

È in questo quadro di nuovo impegno e di cambiamento che si creano condizioni tali da assicurare accoglienza, solidarietà, sicurezza e partecipazione, attraverso politiche di prevenzione e di promozione in grado di coinvolgere ogni settore della vita della Città.

Obiettivo di questa Amministrazione è dunque innanzitutto quello di prevenire qualunque disagio e qualunque problema possa mettere a rischio lo sviluppo sociale, economico e culturale dei nostri Cittadini.

La stessa immigrazione può non rappresentare un problema e contribuire anzi alla creazione di un contesto di civile solidarietà se disciplinata da regole e normative certe ed ordinate e laddove non si dia luogo a condotte discriminatorie.

Ma quando si presentano anomalie e problemi la città deve saper rispondere in modo efficace e tempestivo.

Non più progetti assistenziali generici e fine a se stessi ma azioni mirate a specifiche risoluzioni, per garantire ad ogni cittadino le migliori condizioni di vita.

Da parte nostra il massimo impegno anche se non sempre sarà possibile evitare cronicizzazioni di situazioni purtroppo ormai consolidate.

“Sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

È questo il modello organizzativo previsto dalla **legge 328/2000** che valorizza programmi ed azioni con connotazioni strutturali e strategiche di ambito sociale; cioè più realtà Comunali all'interno di una stesso “Ambito” con l'obiettivo di garantire a tutti i cittadini le stesse condizioni di servizio.

Il Comune di Falconara in questi anni non ha saputo valorizzare la risorsa dell'Ambito ed ha perso anche il ruolo di Comune capofila previsto dalla legge Regionale.

Riteniamo che questo ruolo debba appunto essere assolutamente recuperato e pertanto pensiamo sia necessario prima operare e poi dare attuazione a quanto previsto dalla legge in qualità di Comune capofila.

La strada da percorrere in questo senso resta quella della valorizzazione delle risorse interne con particolare riferimento all'aggregazione di servizi affinché tutti operino condividendo obiettivi e collaborando al fine di garantire l'effettivo risultato.

È infatti necessaria una riorganizzazione dei servizi alla persona ed alle famiglie che vede il contributo di tutti gli operatori, funzionari e dirigenti con un indispensabile lavoro di squadra.

Esempio che deve essere dato in particolar modo dalla Giunta alla quale viene richiesto di rapportarsi e lavorare con la Conferenza di Servizi.

Il mantenimento dei servizi attivi sul territorio e una loro rivisitazione in termini organizzativi e gestionali è una scommessa su cui crediamo per ottenere un miglior risultato e l'effettivo e proficuo successo del servizio.

Il principio di sussidiarietà di cui si parla nella legge è un obiettivo raggiungibile solo se l'Amministrazione risulta forte e determinata a percorrere questa strada.

Un ruolo fondamentale va riconosciuto alla **cultura**, la cui massima espressione in termini di civiltà è rappresentata dal **volontariato**, risultato di un grande sistema di partecipazione dei cittadini in tutti i settori della società, per la tutela di interessi condivisi, per la soddisfazione di bisogni essenziali, ecc.

Il costante aumento della vita dell'individuo pone ovviamente una serie di problemi da affrontare. È nostra ferma convinzione che **l'anziano** resta una risorsa importante per la società: è questa l'impostazione del nostro programma, mirato alla realizzazione di una rete di solidarietà e gratuità nella fruizione di strutture pubbliche in modo da rompere il grande muro della solitudine che spesso circonda l'anziano, riuscendo in tal modo a creare progetti tesi a valorizzarne la conoscenza, l'esperienza, e la professionalità a vantaggio delle generazioni più giovani.

Il riconoscimento della **famiglia** come risorsa della società è l'asse portante di questo programma.

Uno sviluppo sereno e tutelato della stessa favorisce ed ottimizza ogni sorta di altro rapporto nella società.

È pertanto indispensabile che tutta la programmazione dell'Amministrazione parta dalla consapevolezza che non può esistere una società migliore senza la valorizzazione di questo soggetto. Al suo interno si sviluppano le più importanti e primarie relazioni che segneranno tutto lo sviluppo del futuro adulto.

Sarà nostro preciso impegno sostenere la famiglia, in particolar modo quelle più numerose, attraverso agevolazioni in tutti i servizi comunali fruibili.

La conoscenza di tutte le possibilità di sostegno previste dai vari Regolamenti Comunali deve essere messa a disposizione di tutti i cittadini e la rigorosa applicazione deve rappresentare segno evidente dell'imparzialità e della correttezza dell'Amministrazione nell'erogazione di tutti i vari servizi.

Deve essere potenziata la rete dei servizi e la conoscenza da parte delle persone che necessitano di sostegno di tutte le soluzioni possibili, anche se non disponibili nel nostro territorio: grande impegno affinché l'Ambito Sociale svolga un ruolo più incisivo nella prevenzione e nel supporto, lavoro d'équipe con tutti gli Enti, le Associazioni ed ASUR senza perdere la specificità operativa.

Rete familiare da sviluppare e sostenere. Rendere operative le strutture realizzate.

Falconara ha poi una grande esigenza di disporre di **alloggi abitativi** di edilizia residenziale pubblica affinché si possa soddisfare una domanda oramai incontenibile tale da rasentare una situazione di emergenza.

Si ritiene ormai obsoleta e superata l'attuale normativa di assegnazione degli alloggi, poichè si presta spesso a soluzioni che non hanno nulla a che fare con il minimo senso del diritto.

Si proporranno, pertanto, modifiche legislative ed è intenzione di questa Amministrazione istituire fondi comunali attraverso intese con Istituti di credito per sostenere l'acquisto delle abitazioni.

È necessario sostenere le famiglie nel momento della necessità ma con il sistema della "presa in carico", cioè aiutarle affinché riescano ad ottenere un alloggio di proprietà che permette loro di sviluppare l'attaccamento alla Città ed alla società in cui si vive.

Un'attenzione particolare l'Amministrazione intende rivolgerla ai **giovani** i quali sono i protagonisti della vita sociale e del futuro della nostra città. Vanno infatti sviluppate le iniziative di aggregazione per favorire lo sviluppo dell'educazione civica e della cultura intesa come sensibilità e formazione. In ogni quartiere sarà quindi opportuno mettere a disposizione educatori ed utilizzare appositi spazi e locali offerti da circoli, parrocchie ed associazioni.

Il tutto non deve essere considerato un parcheggio ma un percorso di crescita culturale, di creatività e relazionale. La progettualità deve essere condivisa con i fruitori altrimenti non si comprende l'utilità di tale centro di aggregazione.

Il lavoro è un diritto. L'amministrazione promuoverà sul territorio il collegamento tra tutte le realtà produttive commerciali, artigianali e di servizi affinché i giovani possano trovare lavoro e le stesse possano contare sulla scuola e sull'Università per la ricerca di personale formato e da formare.

Le aziende troveranno nei servizi sociali personale esperto per sostenere dipendenti in difficoltà, per prevenire licenziamenti e successive difficoltà di collocamento.

Pertanto l'Informagiovani opererà non soltanto in un contesto di informazione ma anche di promozione di progetti di conoscenza delle realtà del territorio e attività di coordinamento affinché le aziende si orientino.

Politica del lavoro come diritto attraverso un sistema di meritocrazia serio tale da garantire un effetto premiante dell'individuo ed il miglior risultato nell'attività

Cultura, Pubblica Istruzione, Turismo

Il progetto culturale dell'Amministrazione Comunale si muoverà e spazierà in varie direzioni per rispondere nel modo più appropriato ed efficiente alle domande e alle esigenze provenienti dalle diverse realtà della cittadinanza, dal mondo dell'infanzia a quello della terza età.

La cultura nella sua accezione più ampia significa infatti creare sensibilizzazione e al contempo accogliere le sollecitazioni provenienti dal tessuto sociale.

Per questo motivo l'offerta culturale, rispetto al passato, dove la cultura era esclusivamente a senso unico, sarà il più liberale possibile e declinata in vari ambiti, nella prospettiva di una visione laica ma non laicista in cui le diversità culturali e religiose sono permesse e sollecitate.

L'Amministrazione, in ogni suo atto, sarà ispirata al pluralismo senza per questo perdere di vista i valori che affondano nelle nostre radici cristiane millenarie.

Le iniziative dell'Amministrazione avranno una ripercussione significativa anche sul mondo della scuola per intercettare le realtà giovanili nella prospettiva di un sistema formativo integrato in cui scuola, territorio e amministrazione comunale creino un rapporto dinamico ed un circolo virtuoso di diffusione della cultura.

In una realtà sociale come quella di Falconara, dove solo una limitatissima percentuale della cittadinanza si sente profondamente radicata nel territorio, è importante alimentare il senso di appartenenza alla comunità e la cultura può costituire in questa prospettiva una leva strategica e significativa.

Finalità rilevante quindi della nostra politica culturale sarà quella di contribuire alla crescita identitaria dei cittadini di Falconara.

Le iniziative culturali saranno inoltre strettamente connesse con il settore del turismo nel cui ambito l'Amministrazione Comunale, oltre ad attivare una propria linea progettuale, dovrà anche fungere da raccordo tra le Associazioni che promuovono iniziative in tale ambito.

Relativamente alla Pubblica Istruzione si realizzerà un rapporto di stretta collaborazione e di co-progettualità con le scuole al fine di rispondere in maniera efficace ed ottimale alle esigenze dell'utenza.

La sfida da raccogliere sarà anche quella di realizzare progetti ed iniziative di qualità con costi molto contenuti.

L'attuale situazione economica infatti non consente l'impiego di consistenti risorse finanziarie nell'ambito della cultura.

L'Amministrazione si muoverà in due direzioni: reperire risorse umane e risorse finanziarie.

Si contatteranno quindi in questa prospettiva associazioni e singoli componenti della società civile che intendano offrire il proprio contributo per realizzare progetti e iniziative.

Rispetto al secondo punto si interpelliranno e si coinvolgeranno fondazioni, banche, aziende, imprese presenti sul territorio per richiedere contributi finalizzati ad implementare la progettualità dell'Amministrazione Comunale.

COMMERCIO - ATTIVITA' ECONOMICHE

L'Amministrazione è consapevole che sul territorio Falconarese sono presenti numerose aziende di rilevante importanza alle quali verrà riservata quell'attenzione che fino ad oggi è mancata. Saranno inserite infatti nei programmi iniziative dedicate al loro sostegno e alla loro valorizzazione.

L'Amministrazione si impegnerà ad intensificare il tavolo tecnico già esistente sulla razionalizzazione della raccolta dei rifiuti, affrontando i già noti problemi della sicurezza, della viabilità della zona e della manutenzione delle infrastrutture.

Il settore del commercio ricopre un ruolo determinante per quanto riguarda lo sviluppo della città di Falconara, non solo sotto il profilo economico ma anche per il contributo che lo stesso può dare alla riqualificazione della città che si presenta – di fatto – in una fase di declino.

Si ritiene infatti che lo sviluppo di tale comparto, con particolare riferimento alle attività di commercio al dettaglio di prodotti di qualità e di nicchia – possa rappresentare uno strumento per dare impulso alla ripresa della vita economica e sociale, con particolare attenzione al centro urbano.

In tale contesto si intende prestare la massima attenzione alle esigenze degli operatori, operando congiuntamente con gli altri settori dell'Amministrazione, per il miglioramento progressivo dell'accessibilità e della sosta, della sicurezza, dell'arredo e del decoro urbano, nonché per il rafforzamento delle offerte socio culturali.

La prima fase dell'attività dell'Amministrazione sarà rivolta ad instaurare un confronto con le Associazioni di categoria e le istituzioni maggiormente rappresentative, finalizzato a creare le basi per una fattiva e costante collaborazione.

A tale scopo verrà anche attivata la "Consulta per lo Sviluppo Economico", al fine di valorizzare e ottimizzare la partecipazione degli operatori alle scelte di programmazione di maggior rilievo.

Sulla base della normativa regionale e tenuto conto degli effetti delle norme nazionali in tema di liberalizzazioni, si procederà ad una verifica dei criteri di programmazione dei pubblici esercizi per valutarne l'adeguatezza rispetto alle esigenze della nostra realtà economica; si prenderà inoltre in esame il progetto di ristrutturazione del mercato settimanale del lunedì per individuare le soluzioni più idonee a garantire la sicurezza ed il rispetto delle normative vigenti in materia.

Verrà inoltre predisposto un nuovo regolamento per le attività di "barbiere, parrucchiere e mestieri affini" a seguito dell'evoluzione della normativa nazionale e della giurisprudenza in materia (sentenza TAR Marche n. 204/2005).

Particolare attenzione verrà prestata alle esigenze degli operatori balneari, le cui attività rappresentano un volano per la crescita economica della città, contribuendo alla valorizzazione del litorale che costituisce una importante risorsa ed attrattiva per Falconara.

Parallelamente, sarà necessario disciplinare tali attività tenendo anche conto delle problematiche legate alla sicurezza ed al rispetto delle norme ambientali.

L'Amministrazione si prefigge inoltre l'obiettivo di affrontare la questione dei rischi idrogeologici che caratterizzano la zona artigianale – industriale promuovendo il coinvolgimento di tutti gli Enti interessati (Provincia in primis) per l'individuazione degli interventi necessari e per il reperimento delle risorse.

SPORT

L'Amministrazione ha come obiettivo quello di promuovere, generando i servizi necessari, iniziative ed attività ludico sportive che hanno una funzione educativa, ricreativa e riabilitativa. E' infatti indispensabile garantire al cittadino e ad ogni età la possibilità e l'accesso ai servizi come mezzo di valorizzazione sociale e crescita della persona. Le sinergie sul territorio con i privati, le associazioni e le banche serviranno non solo a reperire fondi, ma a dimostrare che esiste un interesse alla crescita di questa città.

La ristrutturazione e la manutenzione delle strutture esistenti è il primo obiettivo attraverso il quale passa la corretta fruizione e stimolo al loro utilizzo.

L'amministrazione vuole avere un rapporto costante con le realtà che compongono il variegato e ricco associazionismo sportivo cittadino, ma anche con le associazioni provinciali, regionali e nazionali e con le realtà del mondo della scuola di ogni ordine e grado.

Tutte le associazioni dovranno essere accreditate presso l'amministrazione affinché tutti sappiano e riconoscano il ruolo che esse svolgono sul territorio seguendo criteri seri di fruizione da parte di tutti.

E' intenzione dell'amministrazione approfondire e valutare le richieste che le varie associazioni sportive hanno presentato per la gestione diretta degli impianti.

Vista la grave situazione finanziaria, ci impegniamo ad informare le società sportive dell'esistenza di corsi gratuiti organizzati dal Coni di Ancona per la formazione di dirigenti ed addetti.

Oggi il mondo dello sport vive un momento di crisi determinato dalla mancanza non tanto i atleti, quanto di Dirigenti. E' per questo che la formazione di questi ultimi acquisisce ancor più importanza.

Imposteremo una Consulta dello Sport formata da un rappresentante della struttura comunale, da uno del Panatlon e da uno del Coni.

La cultura della solidarietà passa anche attraverso lo sport, in particolare con il sostegno dell'attività motoria nelle scuole, iniziando da quella primaria. In tal senso pertanto andrà il coinvolgimento diretto delle scuole e degli insegnanti di educazione motoria.

In questo caso lo sport è un veicolo di dialogo e relazione fra i cittadini. Tale dialogo deve essere sostenuto con iniziative sportive promosse per feste di quartiere e di città.

Lo sport è anche mantenimento in salute, inteso come sanità pubblica di riabilitazione attraverso corsi per la terza età e per chi ha subito menomazioni da traumi.

Esiste inoltre la volontà affinché molte di queste iniziative siano coordinate a livello di Ambito Sociale attraverso il quale è possibile non solo ottenere un miglior risultato ma anche maggior sostegno di fondi.

E' inoltre nostro impegno promuovere iniziative volte all'aggregazione delle società esistenti affinché operino congiuntamente superando la loro autoreferenzialità, con l'unico obiettivo di regalare al cittadino una città diversa, più vivibile ed accogliente e che ogni parte della città possa avere il suo spazio gioco sportivo.

Lo sport è una grande opportunità per lo sviluppo corretto dell'individuo che si appresta a diventare adulto e va curato con massima attenzione affinché non sia solo competizione.

SANITA'

L'Amministrazione comunale intende promuovere il mantenimento e, possibilmente, il potenziamento dei servizi sanitari attualmente esistenti ed operativi sul territorio comunale (postazione di emergenza territoriale, presidio di guardia medica, poliambulatorio).

L'intento è quello di promuovere una reale integrazione socio-sanitaria evitando sovrapposizioni di servizi fra Zona Territoriale ed Amministrazione Comunale.

A tale proposito l'Amministrazione intende recuperare il proprio ruolo di comune guida per quanto attiene l'Ambito Territoriale.

Ai fini della tutela della salute della collettività, l'Amministrazione intende farsi promotrice di uno studio epidemiologico, ventennale e osservazionale, su persone viventi in collaborazione con i medici di medicina generale operanti sul territorio, con

la Regione e l'Università, avente ad oggetto la valutazione dell'incidenza di alcune patologie (in particolare neoplastiche) direttamente riconducibili all'esposizione ad inquinanti atmosferici.

E' inoltre nostra intenzione, in un accordo tra Comune, Asur e Croce Gialla definire la postazione dell'emergenza sanitaria territoriale.

Tutti i locali comunali, le strutture sportive e le scuole saranno dotate di un defibrillatore semiautomatico e di personale appositamente preparato.

Si doteranno di tali attrezzature anche gli operatori della Polizia Municipale.

La formazione del cittadino è la carta vincente della prevenzione.

L'impegno è che questo progetto si inquadri in un contesto di Ambito Sociale.

STATUTO E REGOLAMENTI

L'esperienza amministrativa del passato ci ha insegnato che la condivisione o contrarietà a decisioni di chi amministra deve passare attraverso il rispetto delle regole di funzionamento della macchina comunale.

Avremmo voluto condividere queste linee generali con tutto il Consiglio Comunale, discuterne nelle commissioni e raggiungere infine le decisioni.

Ma le attuali norme statutarie non consentono questa procedura.

Modificare lo Statuto del Comune per adeguarlo alla legislazione vigente è pertanto l'obiettivo che vogliamo raggiungere entro il 31.12.2008.

Le modifiche riguarderanno tutti i regolamenti di funzionamento del Consiglio e della macchina comunale affinché ne tragga vantaggio il funzionamento di settori e servizi, non più a compartimenti stagni ma nella logica della Conferenza di Servizio e nelle interconnessioni delle procedure.

Tale trasformazione investirà in particolare la Giunta, vera e propria squadra di governo a sostegno dell'attività del Sindaco

E' indispensabile in un momento come quello che la struttura comunale sta attraversando ridare fiducia a tutto il personale, valorizzare le professionalità conseguite e stimolarne la continua formazione; realizzare dunque un clima che consenta a tutti di lavorare bene, meglio e coordinati nell'interesse di una città che merita di essere valorizzata.

Altro argomento che sarà affrontato è il sistema di partecipazione dei Cittadini alla vita del comune, la trasparenza e la comunicazione

Tali strumenti indispensabili per una crescita civile vedono la loro realizzazione nelle consulte specifiche ed in particolare nel Parlamentino dello sviluppo economico e nel Parlamentino del No Profit.

Nessun consigliere nella nostra Amministrazione verrà mai privato del diritto di ricevere le comunicazioni nei termini prestabiliti e tantomeno le documentazioni relative alle varie decisioni da prendere.

Per troppo tempo abbiamo mendicato informazioni alle amministrazioni precedenti e questo ci ha reso consapevoli che non esiste violenza più subdola o che più stimoli

indifferenza e rassegnazione da parte di chi intende e ha voglia di lavorare seriamente.